

Quale diritto per il "ritorno dello stato"?

Spunti giuridici (costituzionali, Amministrativi, comunitari, penalistici) per un rapporto più sereno e meno ideologico tra mercato e intervento pubblico

Le due cadute del comunismo: URSS e Cina

Archiviazione del comunismo o sua apertura al mercato. Fallimento dell'idea di esaurire l'attività economica nell'ambito di pubblici uffici. In questo senso la caduta del capitalismo di stato sovietico è stata un fallimento dell'economia pubblica.

L'altra caduta del comunismo è stata quella cinese, cioè l'apertura al mercato ferma restando la mancanza di libertà politica. Anche questo è un tradimento dei propositi originali dell'ideologia comunista. Dalla dittatura del proletariato alla dittatura degli industriali vicini al partito comunista al potere

Conseguenti entusiasmi (neo)liberisti e successive delusioni

Le cadute del comunismo di cui al punto precedente hanno alimentato l'idea della fine dello stato, l'enfasi su non meglio precisate privatizzazioni, come se il mercato fosse l'unico strumento di controllo sociale. Le delusioni non sono mancate, con continue crisi finanziarie. Tona d'attualità il "fallimento del mercato" su cui occorre intendersi. Sarebbe semplicistico affermare che il mercato non deve fare nulla, anche perché costituisce un pilastro della UE. Il punto è la difficoltà del mercato di autoregolare se stesso, avendo un'ottica limitata al prodotto e all'azienda

Necessità di un'economia mista e problema del controllo sociale

Riscoperta dell'ovvio cioè l'economia mista dove i pubblici poteri fanno da contenitore del mercato. Metafora di Einaudi "Tutti coloro che vanno alla fiera, sanno che questa non potrebbe avere luogo se, oltre ai banchi dei venditori, i quali vantano a gran voce la bontà della loro merce, ed oltre la folla dei compratori che ammira la bella voce, ma prima vuole prendere in mano le scarpe per vedere se sono di cuoio o di cartone, non ci fosse qualcos'altro: il cappello a due punte della coppia dei carabinieri che si vede passare sulla piazza, la divisa della guardia municipale che fa tacere due che si sono presi a male parole, il palazzo del municipio, col segretario e il sindaco, la pretura e la conciliatura, il notaio che redige i contratti, l'avvocato a cui si ricorre quando si crede di essere a torto imbrogliati in un contratto, il parroco, il quale ricorda i doveri del buon cristiano, doveri che non bisogna dimenticare nemmeno in fiera"

L'enfasi sul mercato deriva dal controllo sociale dell'acquirente sul venditore, retaggio della manifattura artigianale, mentre è molto minore per i consumatori sulla produzione industriale di serie. L'intermediazione statale, che rompe il suddetto legame diretto tra cliente e fornitore, è presentata come un punto di debolezza ai fini del controllo sociale. Tuttavia con buone analisi e spiegazioni sociali il controllo dell'opinione pubblica, tramite i mass media, su alcuni interventi dello stato, può essere analogo a quello dei consumatori su molti settori di mercato.

Contestualizzare settorialmente la sussidiarietà

Sulla premessa condivisa dell'economia mista ci sono due problemi, cioè dove deve intervenire lo stato e come deve intervenire.

Su "dove" deve intervenire lo stato manca un equilibrio pregiudiziale pubblico-privato. Sussidiarietà come indicazione corretta ma che trascura la combinazione tra stato e mercato, anche all'interno delle varie produzioni di merci e funzioni pubbliche. Necessità di riferire la sussidiarietà ai vari tipi di bisogni economici, sanità, scuola, infrastrutture, sanità, ambiente etc..

Internalizzazione o esternalizzazione delle funzioni pubbliche.

La dialettica tra stato e mercato si vede anche sul "come deve intervenire lo stato"; cioè nella possibilità di interventi pubblici tramite fornitori privati o tramite intervento diretto di dipendenti pubblici. Spinta di unione Europea e Liberismo verso l'intervento pubblico indiretto, in quanto quello diretto esclude la competizione, forse troppo mitizzata dalla UE. Tuttavia la trasformazione dei pubblici uffici in stazione appaltante, vede diminuire la loro capacità di valutare e controllare i fornitori privati, interagendo con essi su un piano di parità. Necessità di comparazione settoriale non ideologica tra internalizzazione ed esternalizzazione: ipotesi sulla sussidiarietà di quest'ultima.

Spunti per i diversi settori scientifico disciplinari del dottorato

Ipotesi metodologica: ricerca giuridico sociale con riflessi normativi, non ricerca di materiali normativi e dottrinali. Si tratta di analizzare le politiche pubbliche in una prospettiva di questioni giuridiche, non di commentare materiali normativi redatti sotto l'inevitabile influsso di contingenze valoriali. Il punto di partenza dovrebbe essere lo stato della discussione pubblica, e i dati sociali disponibili, sui diversi temi esaminati, evitando preconcetti e divagazioni valoriali da una parte, e chiose esegetiche dall'altra.

Indico di seguito qualche prospettiva tematica che travalica l'esposizione per riferimenti a materiali normativo dottrinali, senza sconfinare nelle divagazioni politiche.

I diritti fondamentali, le risorse e il loro uso. Il problema della gestione delle risorse, al di là dell'idea dei diritti finanziariamente condizionati.

Dal bisogno di giustizia come *ius dicere*, all'impiego di risorse per il soddisfacimento di bisogni.

La discrezionalità come concetto chiave dell'intervento pubblico, e anche dei comportamenti interni alle grandi organizzazioni aziendali private, da declinare diversamente in relazione al prodotto e alla funzione.

Autonomia della magistratura e controllo sociale

Modelli organizzativi dell'esercizio delle funzioni non giurisdizionali. Bilanciamento tra legalità, opportunità, controllo giurisdizionale e diritti fondamentali. Impossibilità di superare la paralisi burocratica dei formalismi tornando puramente e semplicemente al modello gerarchico-militare.

Transizione ecologica e suoi costi

La moneta politica, il denaro come credito, l'importanza della fiducia e la gestione del debito pubblico

La funzione penale tra repressione ex post e sicurezza.

Finanza e moneta: quanto davvero servono i soldi: la moneta politica come simbolo di rapporti sociali.

La scienza, la ricerca e il suo controllo sociale

Flussi migratori

Affermazione dei “diritti” ed “enforcement” dei doveri: margini di valutazione.

L'aspetto storico è sottinteso a tutte le tematiche, il tributario sta nel campo di amministrativo.